

Resoconto riunione 28 febbraio – piazza tattica

PRESENTI ONLINE: Gabriele (UISP), Eleonora (Cittattiva), Marta (CIDAS)

PRESENTI IN CITATTIVA: Renzo (Lucertola Ludens), Piera (CERPA), Marcella (Orli e trame), Giampaolo (Casa delle culture), Marina (FMP e Fuori dal fossile), Emanuela (ACER)

E' stata elaborata Tabella che riassume chi fa che cosa per quanto concerne le proposte per la tre giorni del 27/28/29 maggio in piazza Medaglie d'Oro; questo sulla base del resoconto della riunione del 14 febbraio e delle email giunte nel frattempo.

La Tabella è da rivedere

Alla Tabella sono state aggiunte note di fine pagina e si parte dalla loro esplicazione; quindi si invitano i presenti a confermare o meno quanto è stato sintetizzato in Tabella

Gabriele precisa che il costo delle 180 euro per la assicurazione nell'evento della Camminata è per il gruppo, poi 150 euro per organizzazione e attività che si desidera sviluppare nella camminata a tappe, eventualmente si deve aggiungere un costo se si vuole coinvolgere la musica. Per la tappa con il parkur si potrebbero tradurre in ostacoli da parkur quanto è già presente in ambiente.

I giochi tradizionali in piazza sono adattabili allo spazio che si ha a disposizione.

Il Parkur in piazza può essere una struttura che permane nelle tre giornate o che viene rimossa e posizionata a tempo determinato. Se c'è servizio di guardiania notturno diventa facile optare per la permanenza.

La proposta del calcetto a squadre non è per la piazzetta ma per il circolo sportivo molto vicino. Molto importante la premessa organizzativa: chi si iscrive accetta di entrare a fare parte di una squadra mista a sorteggio, e non per nazionalità o altro criterio di appartenenza ad una comunità di interesse pre costituita.

Marta conferma la disponibilità dell'organizzazione CIDAS a prestare volontariato attraverso la ricerca di persone idonee che sono state loro affidate nelle case famiglia, rispondendo ad attitudini personali, serietà del coinvolgimento, eventuale momento di formazione al compito svolto in anticipo rispetto all'evento cui prestare servizio.

L'emersione dei volontari diventerà più facile nel momento che si avrà un programma di attività bene definito, così è più facile scegliere e capire che cosa si richiede.

Al momento sono stati individuati due talenti artistici: rapper e graffiti art.

Marcella ha incontrato Patrizia del centro La Quercia: non si può usare la cucina se non vi è assicurazione per i cuochi. Sembra che la soluzione più semplice sia quella di pagare una commissione a chi prepara il cibo (le tre associazioni coinvolte preaprano il cibo altrove) e poi usare il giardino del centro la Quercia per la raccolta delle quote e la distribuzione del cibo stesso, o via donazione .

Eleonora ha parlato con referenti del SUAP e informa che in piazza si possono tenere tavoli se collegati a laboratori, un palchetto per l'esibizione se essa è connessa al laboratorio, e non serve certificato di impatto acustico; per quanto concerne piante in vasche, vele per l'ombreggiatura e altro simile serve relazione di sicurezza di un ingegnere sulla statica degli oggetti

Diventa essenziale delimitare la piazza con **le barriere/transenne** per evitare che si ritorni al parcheggio
Quanto serve per delimitare potrebbe essere usato anche per illustrare messaggi inerenti gli obiettivi dell'evento?
considerando anche l'accessibilità visiva del messaggio: iniziare un percorso per un cambio d'uso del luogo e di una

diversa visione della piazza, creando una rete di comunità che si preoccupa del proprio ambiente di vita, secondo valori di sostenibilità ambientale, inclusività, partecipazione.

Emanuela stimola a proposte che tengono in **considerazione le comunità diverse che abitano il quartiere**, senza fare eccessivo riferimento a esperti esterni. Si sta occupando di mettere insieme delle proposte che provengano dai giovani delle seconde generazioni di migranti, poi serve cogliere risorse anche se sono già nelle comunità altre e per questo la Casa delle culture può aiutare a contattare referenti.

Piera invita a guardare le varie proposte anche dal punto di vista degli spazi che essi necessitano, individuando attività che sono permanenti e quelle no, che danno cioè adito ad un uso promiscuo dello spazio, polifunzionale. Da questo punto di vista si devono rivedere alcune proposte affinché sostino sulla piazza non per 3 gg ma in continuità temporale con altre attività.

Dove mettere le cose che servono per le attività e per quanto tempo anche in una logica di uso futuro “tattico” della piazza, che serve a dare un’idea di piazza diversa, la volontà di illustrare l’uso positivo e migliore della piazza rispetto ad ora (mantenendo il mercato mono settimanale), cosa che è da formulare anche in una proposta per il Comune, incontrando gli assessori.

Al momento il gruppo che è centrato su questi lavori non si è ancora incontrato, ma Roberta, la referente predisporrà meglio un incontro per la prossima settimana.

A livello culturale, oltre a quello artistico, di animazione, di convivialità, si potrebbe **predisporre convegno** in presenza o misto online, con referenti esperti nazionali che proverrebbero da Milano e Firenze, e Rimini la più vicina. Il tema resta l’urbanistica tattica anche in relazione alla crisi ambientale. Una durata di massimo 3 ore, in cui le prime due sono di relazioni diverse.

Si vuole che vi sia la presenza di referenti istituzionali del Comune

A questo convegno fare seguire una serie di incontri a tema – mensili? - più circoscritti nell’impegno, con singoli esperti, per continuare a portare conoscenza e buone pratiche a Ravenna.

Percorsi colorati: da e verso la piazza, realizzati da chi? e per chi, se accessibili anche serve una corda? stoffe?

Sotto i portici potrebbero prendere luogo la **piccola mostra di disegni** dei bambini/e sull’immaginario di una piazza diversa. In questo luogo anche attrezzare i laboratori

L’allestimento della piazza risentirà della burocrazia perciò è bene pensarci molto sul cosa fare.

Piante in piazza sono desiderate e poi si tratterà di prevedere dove piazzarle: alla Quercia è da chiedere il permesso affinché le si possa depositare (in attesa di altro nuovo evento in cui riutilizzarle) e anche ricevere la cura da parte dei volontari; oppure piantumare altrove.

Sportello di ascolto: con il supporto di un gruppetto di universitarie di Bologna, si può attivare una raccolta di informazioni su lista di domande aperte, dialogando con la gente che frequenta il luogo, anche se è solo per le 3 giornate.

Si è di fronte ad una scelta: fare un grande lavoro o circoscriverlo per proiettarsi su di un bando regionale a favore della partecipazione?

Non si è definita prossima data di riunione, a dopo l’incontro del gruppetto sull’ambientazione della piazza.